

"Se c'è una differenza da marcare, allora, non sarà tanto quella tra credenti e non credenti, ma pensanti e non pensanti, tra uomini e donne che hanno il coraggio di cercare incessantemente Dio e uomini e donne che hanno rinunciato alla lotta, che sembrano essersi accontentati dell'orizzonte penultimo e non sanno più accendersi di desiderio al pensiero dell'ultima patria.



cadere nella seduzione opposta a quella di cercare segni ad ogni costo; sarebbe non dimenticare la tenerezza e la misericordia di Dio. C'è sempre una luce per rischiarare il cammino: un grande segno ci è stato dato, il Cristo, che vive

nei mezzi della grazia e dell'amore confidati alla famiglia dei suoi discepoli, la Chiesa. In essa è offerto un cibo ai pellegrini, un conforto agli incerti, una strada agli smarriti. Se questi doni non vanno mai confusi con possessi gelosi, è pur vero che essi sono là per nutrirci; non per esimerci dalla lotta, ma per darci forza; non per addormentare le coscienze, ma per svegliarle e stimolarle a opere e giorni d'amore, in cui l'amore invisibile si faccia presente.

Testimoniare la fede non sarà, allora, dare risposte già pronte, ma contagiare l'inquietudine della ricerca e la pace dell'incontro: "Ci hai fatto per Te e il nostro cuore è inquieto finché non riposi in Te" (Agostino, "Le Confessioni", 1, 1).

Accettare l'invito non è risolvere tutte le oscure domande ma portarle ad un Altro e insieme con Lui. A Lui è possibile rivolgere con fiducia le parole della bellissima invocazione di Agostino: "Signore mio Dio unica mia speranza, fa' che stanco non smetta di cercarti. Davanti a Te sta la mia forza e la mia debolezza: conserva quella, guarisci questa. Davanti a Te la mia scienza e la mia ignoranza; dove mi hai aperto accogliami al mio entrare; dove mi ha chiuso, aprimi quando busso. Fa' che mi ricordi di Te, che intenda Te, che ami Te. Amen!" (De Trinitate, 15,28,51)".

Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Buon Anno!

Dalle mie parti, ma non penso solo nel basso mantovano, a Capodanno i bambini girano di casa in casa, cantano (o forse cantavano!) una filastrocca, ricevevano noci, fichi secchi e caramelle che rendevano felici perché ci si sentiva parte di quella che crescendo si sarebbe individuata come la propria gente. Vorrebbe avere quel sapore il mio augurio. Non ci illudiamo sulle cose: andranno come saranno



fatte andare... Ma non rinunciamo alla necessità indemandabile di "umanizzare" la vita, i rapporti, la scienza e la tecnica, il vivere del rione e del caseggiato. Scrivo questo augurio tra un momento e l'altro in cui all'ospedale posso stare un poco con la mia mamma e sto considerando come senza la scienza l'amore può solo abbracciare e piangere ma senza l'amore la scienza non sa neanche come e fino a che punto utilizzare la propria tecnica. Contiamo gli anni della nostra vita come segmenti preziosi ma viviamo davvero in una cultura che apprezza, stima, ama la vita come dono? A quale età due giovani possono permettersi perché supportati di accogliere la vita? E quando questa vita non "rende più" ma si fa "spesa" è ancora apprezzata per ciò che evoca, ha significato, può mettere alla prova la capacità di amare? E "durante"?

Queste considerazioni mi portano sempre più convinto a dire a me stesso e a voi che ci è necessario il vangelo e Colui che ce l'ha portato come notizia bella e buona che Dio apprezza, esalta, salva la vita che ci ha dato e ci insegna la strada, donandola per non perderla. Importante dunque quanto stiamo organizzando: la Bibbia nelle nostre case. Farcì uditori per diventare divulgatori! Non si tratta di una "riscossa cattolica" di fronte alla indifferenza per il cristianesimo. Si tratta di non tener per noi quanto ci è stato dato di conoscere e sperimentare. Il mio vicino di alloggio ha bisogno quanto me di sapere che c'è risposta, rimedio, percorso laddove da soli non riusciamo a superare la china. Abbiamo appena celebrato la venuta di Colui che si è fatto Parola che Dio ci rivolge e Parola del nostro sospiro e necessità di salvezza. Accogliete l'invito a farvi corresponsabili del vangelo. Non abbiamo altro debito con il mondo e nessun altro compito per crescere nella Comunione Ecclesiale!

Don Ezio Stermiéri

Ve 1

Buon Anno 2010!
 Maria SS. Madre di Dio
 Messe ore 11 e 18 Giornata mondiale per la Pace

Sa 2

Il Domenica di Natale

Do 3

Il settimana del Salterio
 Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo

Lu 4

Ore 18 Messa Festiva nella Solennità della Epifania del Signore

Ma 5

Epifania del Signore
 Ore 11 Messa con Benedizione al Presepe Meccanico (sottochiesa)
 Raccolta dell'olio per i poveri della parrocchia

Me 6

Ogni mattina alle ore 8,10 Celebrazione delle Lodi
 Ore 9 Adorazione Eucaristica

Gio 7

"Passio Christi, Passio Hominis" presso la Parrocchia di S. Giulia

Ve 8

Inizia il Tempo Ordinario, anno C

Sa 9

I Settimana del Salterio
Festa del Battesimo del Signore

Do 10

Ogni **lunedì** dalle 16 alle 18, Via S. Ottavio 5, "Ascolto" vincenziano e aiuto fraterno
 In fondo alla Chiesa è scritto quanto è di prima necessità per il fraterno aiuto

Lu 11

Ma 12

Ore 17 Confraternita

Me 13

Ogni **giovedì** dalle 9 alle 11 Adorazione Eucaristica per chiedere al Signore "operai" per la sua Messe

Gio 14

Ve 15

Ogni Sabato dalle 17 è disponibile un confessore nella Cappella Dell'Addolorata

Sa 16

Il Settimana del Salterio
II Domenica del Tempo ordinario, anno C
 Ore 9 Genitori e Figli. Incontro educativo all'ecumenismo dei fanciulli

Ore 18 Conferenza di S. Vincenzo
 Ogni giorno nella messa, alle 18, la Parola di Dio ci guiderà alla preghiera perché il cammino ecumenico faccia passi significativi: "Perché diventiamo in Cristo una cosa sola e il mondo creda".

Ore 16,15 Don Ezio incontra la 3a età su San Paolo

S. Agnese
 Ore 9 Adorazione Eucaristica per l'unità dei Cristiani

III Domenica del Tempo Ordinario, anno C
 Ore 9,30 Corso Animatori e Messa
 Ore 17,30 incontro "culturale". La Sindone

III Settimana del Salterio
 Conversione di S. Paolo

Santi Timoteo e Tito
 Ore 15 Dame di S. Vincenzo

Ore 20,45 Confraternita

S. Tommaso d'Aquino
 Ore 9 Adorazione Eucaristica

IV Settimana del Salterio
IV Domenica del Tempo Ordinario, anno C

17 Do

18 Lu

19 Ma

20 Me

21 Gio

22 Ve

23 Sa

24 Do

25 Lu

26 Ma

27 Me

28 Gio

29 Ve

30 Sa

31 Do